“Spaccio tra case e locali pubblici a Sortino? “: Auteri (Lega) chiede verifiche

“L’ombra dello spaccio di stupefacenti tra case e locali pubblici a Sortino”.

Il deputato regionale della Lega Carlo Auteri chiede la massima attenzione, dopo aver ricevuto segnalazioni in proposito. “Non intendo alimentare allarmismi né formulare accuse indiscriminate- spiega Auteri- ma ritengo doveroso mettere a disposizione delle autorità competenti tutti gli elementi di cui sono venuto a conoscenza, affinché possano essere effettuati gli opportuni accertamenti”. Il parlamentare regionale annuncia un’iniziativa formale per richiamare l’attenzione sul fenomeno. “Negli ultimi mesi ho raccolto informazioni e approfondito diverse segnalazioni che riguardano alcune aree del centro abitato, immobili privati e possibili situazioni riconducibili al commercio illecito di sostanze stupefacenti – dice – Si tratta di elementi che devono essere verificati dagli organi investigativi, ai quali trasmetterò una relazione dettagliata. È necessario distinguere le segnalazioni dalle responsabilità accertate, ma sarebbe altrettanto sbagliato sottovalutare situazioni che possono compromettere la sicurezza e la serenità della nostra comunità”. Auteri sottolinea la necessità di affrontare il problema attraverso gli strumenti istituzionali, nel rispetto delle competenze delle forze dell’ordine e dell’autorità giudiziaria. “Il contrasto allo spaccio non può essere affidato alle polemiche o alle iniziative estemporanee. Occorrono controlli, attività investigative e collaborazione tra istituzioni. Per questo mi rivolgerò formalmente alle autorità competenti, chiedendo che ogni elemento segnalato venga attentamente valutato – sottolinea – Il mio ruolo di parlamentare regionale mi impone di rappresentare le

preoccupazioni del territorio e di sollecitare, attraverso gli strumenti consentiti dalla legge, la massima attenzione su un tema così delicato”. Al centro dell’iniziativa anche la tutela dei giovani e la necessità di rafforzare la prevenzione: “Parlo da rappresentante delle istituzioni, ma anche da padre. La preoccupazione per i nostri ragazzi deve tradursi in un impegno concreto, non in una contrapposizione politica. Le famiglie devono sapere che le istituzioni non intendono voltarsi dall’altra parte. Allo stesso tempo, è importante promuovere una maggiore consapevolezza sui rischi legati al consumo di sostanze stupefacenti e sostenere ogni iniziativa di prevenzione rivolta alle nuove generazioni”. Il deputato conclude ribadendo la volontà di seguire personalmente gli sviluppi delle segnalazioni: “Sortino è la mia comunità e merita di essere tutelata. Non servono processi sommari, ma neppure silenzi o sottovalutazioni. Metterò a disposizione delle autorità gli elementi raccolti e continuerò a seguire la questione nelle sedi istituzionali, con un obiettivo preciso: contribuire a contrastare ogni forma di illegalità e difendere la sicurezza dei cittadini, a cominciare dai più giovani”